

### Abbonamenti:

Anno	L. 50.00	Trimestre	L. 15.00	Estero - Anno L.	112.50
Semestre	25.00	Mese	4.50	Semestre	56.25
				Trimestre	28.15

### Inserzioni: Prezzi:

per millimetro d'altezza di una colonna: 4.50 - Pagina L. 650 - Faccia di testo L. 1 - Cronaca L. 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologia, Condotti, Atti, Avvisi legali comunicali ecc. L. 1.25 - Economici: vedi tariffa sulla rubrica in III. pagina

## Gronaca Provinciale

### La stazione internazionale di confine a Tarvisio

#### e il decreto del R. Prefetto

La realizzazione dei postulati ferroviari alle porte orientali d'Italia, da tempo propugnati sulle colonne del nostro giornale, specialmente ad opera del concittadino nostro valente collaboratore: cav. Achille Piccini, sarà vittoriosa affermazione nel campo ferroviario e commerciale del valore dei nuovi confini e della importanza come altri scrisse dell'intervento italiano nell'equilibrio economico dell'Europa.

Il Decreto dell'ill.mo sig. Prefetto della Provincia, in data 2 corrente mese è stato da noi ieri reso pubblico. Con esso si autorizza il Capo dell'Ufficio Costruzioni delle nuove Ferrovie, con sede nella nostra città, per incarico conferito gli dall'Ispezione generale delle Ferrovie, presso il Ministero dei Lavori pubblici, a introdursi con il personale alle sue dipendenze, nei fondi di proprietà di enti pubblici e di privati cittadini, al fine di procedere ai rilievi, sul terreno per lo sviluppo dei progetti di esecuzione della grande stazione internazionale di Tarvisio. Con tale provvedimento - finalmente - si viene ad appagare le aspirazioni ed i voti espressi da quella popolazione, in vari memoriali e pubblicazioni, affinché la stazione stessa, avesse a sorgere nell'ambito del Capoluogo di Comune, che è poi centro di afflusso di tutte le valli circoscrive.

Tarvisio, già detiene tutti gli elementi indispensabili per un forte incremento del suo importante nodo ferroviario (banche, acciaierie, fornaci, villeggiatura ecc. ecc.) e con la nuova stazione internazionale assicura indubbiamente a centro di smistamento di una fra le più importanti correnti di traffico, che nei riflessi dei nostri empori adriatici, varrà a costituire valida difesa contro il crescente pericolo della invadenza dei porti del nord europeo.

Il progetto della Stazione internazionale di Tarvisio - a quanto ci consta - sarà studiato anche in relazione al raccordo con l'arteria del Predil, alla cui attuazione inducono importanti ragioni economiche, politiche, militari, considerazioni - anche che, ormai - è universalmente ammessa, la deficienza nostra in fatto di rapide e potenti linee congiungenti il territorio triestino-goriziano con la costa di Tarvis, attraverso terra italiana.

Le correnti commerciali della nuova via adriatica, per mezzo delle grandi opere di imminente attuazione, sapranno validamente - e ripetutamente - contenere l'invadenza - del sistema delle industrie rennans-danubiane, portando l'adriatico ad esercitare una più sensibile e diretta influenza anche sui mercati dei bacini dei grandi fiumi medio-europei.

Ed è con sicura visione nei destini del bel mare nostro, che noi salutiamo con vivo compiacimento l'accoglimento - da parte del Governo nazionale dei desiderata delle popolazioni del tarvisiano e il sorgere della nuova grande stazione italiana di confine, destinata a valorizzare ed intensificare quella fervida volontà di sviluppo e di incremento economico, che pervade ed anima la operosa e forte gente di Tarvisio, che nell'ambita sua stazione, ravviva funzioni internazionali di altissima importanza strettamente legate all'avvenire dell'economia nazionale.

Nell'attività svolta dal governo per riallacciare i traffici con i paesi del retroterra adriatico, sulla base della rivitalizzazione dei tre grandi porti adriatici, noi ravvisiamo opera intesa a creare, anche per questa via, maggior prestigio e grandezza alla Patria nostra.

### I corsi di abilitazione

#### all'insegnamento religioso

Diamo l'esito dei Corsi d'istruzione religiosa svoltisi in Provincia - quelli di Udine ieri pubblicammo - e che ebbero ottimo esito.

Infatti i maestri lodevolmente li frequentarono, per essere idonei all'insegnamento della stessa nelle scuole elementari. I corsi furono i seguenti:

**Ambesano** - Corso settimanale (martedì) insegnante sacerdote Giovanni Zanier. - Iscritti e frequentanti N. 10 maestri, tutti dichiarati idonei.

**Idem a Forni di Sopra** - Iscritti N. 7 maestri, tutti frequentanti - Idem a Forni di Sotto - Iscritti N. 5 maestri frequentanti 4 - Idem ad Emmonzo - Iscritti N. 12 maestri frequentanti 10.

Tutti dichiarati idonei per il corrente anno all'insegnamento religioso. - **Bivio** - Corso settimanale - insegnante sac. prof. G. Braida. Iscritti e frequentanti N. 32 maestri. Idem a Colloredo. - **Cividale** - Corso settimanale (giovedì) insegnante sac. prof. Achille Benedetti. - Iscritti N. 32 maestri frequentanti.

Tutti dichiarati idonei all'insegnamento religioso per il corrente anno. - **Cooldo** - Non fu fatto alcun corso di istruzione religiosa per difficoltà locali. Nel circolo tutti gli insegnanti (N. 36) furono dichiarati idonei all'inseg. religioso per il corrente anno. - **Comeljans**. - Corso settimanale dal maggio a Compagnans - insegnante don Giovanni Spangaro maestro elem. - Iscritti N. 12 maestri - **Gemonza**. - Corso settimanale (giovedì) insegnante mons. G. Ellero. - Iscritti N. 25 maestri frequentanti.

**Latisana**. - Corso settimanale (giovedì) - 25 lezioni - compressive - insegnante sac. Riccardo Barbina. - Iscritti N. 28 maestri (di cui N. 3 già muniti del diploma di abilitazione all'insegnamento religioso). Tutti dichiarati idonei all'insegnamento religioso per il corrente anno. Sono disposti a sottostare all'esame per l'abilitazione all'insegnamento religioso. L'esame sarà fatto nel p. v. novembre. - **Palazzo**. - Altro corso settimanale (giovedì) dal 2 febbraio al 20 maggio per i

### PORDENONE

#### Società Cacciatori

Sabato 2 corr. nella sala rossa dell'Albergo Centrale, fu tenuta la riunione del primo nucleo di cacciatori pordenonesi aderenti alla costituzione della nuova Società. La assemblea, offerta la propria fiducia al Comitato provvisorio ha deciso di uniformare le direttive della nuova Società in base alle disposizioni della legge unico sulla caccia; di procurare agevolazioni ai soci nell'acquisto delle armi e delle munizioni e di porre allo studio l'importante questione delle zone di ripopolamento e delle riserve di caccia. Ha inoltre approvato ad unanimità di aderir al Comitato festeggiamenti e la proposta del Presidente co. rag. Barbarich per l'attuazione di una gara di tiro al piattelli che costituirà il Campionato Friulano.

Siamo a conoscenza che l'importante gara verrà disputata il 24 settembre p. v. e che ai premi in denaro sarà aggiunta una serie di premi in coppa e medaglie d'oro oltre al brandiale che costituirà il premio di Campionato Friulano per l'anno 1924.

L'iniziativa della Società Cacciatori ha avuto il plauso degli appassionati e della cittadinanza, la quale segue con interessamento i preparativi di questo importante cimento che si svolgerà per la prima volta in Friuli.

#### Spettacoli

Il Comitato pro spettacoli autunnali, costituito dalla associazione Commerciali ed esercenti, ha dato alla stampa il programma generale che comprende un assortito numero di festeggiamenti interessanti e degni della nostra città; programma che si svolgerà dal 31 agosto al 28 settembre.

#### Nuova industria

In corso Vittorio Emanuele 60 palazzi conti Cattaneo, è sorta una nuova industria per la fabbricazione e riparazione armi da caccia. Ne è fondatrice la ditta Giuseppe e Luigi Sanzeri, Auguri.

#### Le assicurazioni generali

Nei sontuosi nuovi locali costruiti dalla Banca di Pordenone nel fabbricato ex Posta vecchia in Piazza Le Cavour, s. è trasferita l'Agenzia delle Assicurazioni Generali, la quale oggi vi si è installata. La sua attività mercè l'intelligente e sapiente opera del rappresentante Procuratore ragioniere Dante Dalla Torre, persona che unisce alle doti intellettuali modi squisiti che sanno conquistare e qui a ragione è circondato già di vive e solide simpatie.

La nuova sede è riccamente arredata ed è tutto disposto con buon gusto.

### FORGARIA

#### Cose del Fasolo

Ieri sotto la presidenza dell'avv. Marco Maria, fiduciario di zona, si svolse l'assemblea straordinaria della sezione. L'avv. Maria portò un saluto ai fascisti forgesari, quindi, prende la parola il membro del Direttorio dimissionario Leonarduzzi, che in assenza del segretario politico, svolge la relazione. Dopo brevi parole del membro Aldo Petris viene approvato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea della Sezione del P. N. F. di Forgaria riunitasi in seduta straordinaria, presa visione delle dimissioni del Direttore, udita la relazione politico-morale, constata che le direttive seguite fino ad oggi non coincidono con quei sentimenti e con quel programma per i quali la Sezione è sorta, considerata inoltre che lo scopo ideale della locale Sezione deve maggiormente basarsi sullo sviluppo intellettuale, nazionale ed economico della classe lavoratrice ed in specie emigratoria e sulla tutela degli interessi delle amministrazioni locali, uscendo da quell'increscioso stato campanilistico che ha fino ad oggi ristretto nella bassura il proprio campo di azione; fa voti affinché dall'ordinata assemblea esca un nuovo Direttorio cosciente e capace di svolgere il suo programma integralmente; manda un plauso al Consiglio Nazionale che uguale a se stesso giustamente riconosce la necessità di una rigorosa epurazione; ineggia al Duce del Fascismo e Capo del Governo che, con indomito animo ed eroico esempio addita ai milioni volentieri del proprio dovere il giusto cammino.

Si passò poi alla nomina del nuovo direttore che riesce così composto: Pietro Marcuzzi, Mario Leonarduzzi, Giovanni Schiattini, Isidoro Pascuttini e Girolamo Tambosco. A segretario politico fu eletto il signor Pietro Marcuzzi.

### SAN DANIELE

#### Premi per la gara di tiro a segno

Hanno invitato doni per la gara federale di tiro a segno che si svolgerà nel nostro poligono nei giorni 10, 11, 12 e 13.

Comune di S. Daniele, Società Operaia di M. S. di S. Daniele, Cacciatori e Cremese di Udine, ing. Giuseppe Pascoli, Firenze, De Cecco Tomaso di S. Daniele, Carlo Delsler di Martignacco.

### SACILE

#### Il mercato degli uccelli

Come è stato annunciato il 10 corrente celi, attrezzi per uccellando e animali da avremo il tradizionale mercato degli uccelli.

Ecco il programma: Esposizione uccelli: Ore 6 - Prima visita della Giuria. Ore 8 - Seconda visita della Giuria ed assegnazione dei seguenti premi: 1. Ai migliori gruppi d'uccelli da richiamo: 1. premio lire 80, secondo lire 40. 2. Ai migliori uccelli da richiamo: 1. premio lire 80, secondo lire 50; Fringuello primo premio L. 40, secondo 20; Merli primo premio L. 40, secondo 20.

Non sono ammessi uccelli accoppiati. 3. Uccelli esotici: Premio unico lire 50. 4. Civette ammaestrate: Primo premio lire 30, secondo 20.

Attrezzi per Uccellando: Premi e diplomi. - Mostra animali da cortile: Medaglie e diplomi.

Tassa d'iscrizione lire 3.

Ore 10.30 - Teatro Zancanaro: Gare di chiocholo. - Cat. 1. Tordi e merli, 2 premi; Cat. 2. Fiste e Tordine, 2 premi; Cat. 3. Cingallegre, 1 premio; Cat. 4. Allodole, 1 premio.

### GEMONA

#### La salma di un Eroe

Questa sera, proveniente dal Cimitero di Cormons, giungerà la salma dell'eroico nostro concittadino Luigi Elia.

Questo giovanissimo, venne chiamato alle armi poco prima dell'inizio della guerra europea ed aggregato, quale sottotenente al 2. Fanteria. Animato di sentimenti patriottici ed attaccato ai suoi doveri di militare, in un assalto al Podgora, in testa della propria compagnia, combatté valorosamente. Ferito in modo grave e nonostante i dolori acutissimi che le ferite gli causavano, volle rimanere sul posto per incitare i suoi soldati che erano impegnati in una lotta furiosa, accanita. Trasportato in un ospedale da Campo, presso Cormons, tre giorni dopo, e cioè il 12 giugno 1915, dovette soccombere.

L'Elia era decorato di medaglia d'argento per atti di valore da esso compiuti nei primi giorni dell'immane guerra. Per domani gli si preparano solenni onoranze.

#### I nuovi impiegati

In seguito al nuovo organico, il nostro Municipio ha aperto il concorso a parecchi posti di impiegato. Hanno vinto il concorso i signori Filippini quale vice Segretario, Adolfo Dosi quale applicato di concetto, Antonio Bonitti quale applicato d'ordine e Giuseppe Cedaro quale dattilografo. I tre ultimi sono gemonesi.

#### E le elezioni comunali?

Si assicura che le elezioni amministrative, se il Dio e quello delle terre friulane, permetteranno, si effettueranno entro il secolo in corso. E così pure dicasi per la nomina della amministrazione dell'Ospedale.

### SOCCHIEVE

#### Il perdono d'Assisi

Terza nella chiesa di S. Maria degli Angeli sullo storico colle di Castosa si è celebrata la tradizionale ricorrenza del Perdono d'Assisi e la celebrazione delle Campanie. La frazione di Socchieve lungo tutta la salita della «Cleva» fino all'ingresso del Tempio era pavesata a festa con archi trionfali sempreverdi e con manifesti ingegnati a S. E. Mons Rossi nostro arcivescovo.

La solennità della giornata aveva richiamato una moltitudine di fedeli e numerosi sacerdoti vi erano pure convenuti. Alle ore 6 mons Rossi seguito dal Clero e dai padrini sale sulla torre Campanaria ed inizia il sacro rito della Consacrazione dei bronzi. Sulla Campana grande vi sono incisi i nomi dei caduti del Comune nella grande guerra di redenzione, oltre settanta.

Nell'ampio piazzale del tempio una moltitudine di fedeli assiste silenziosamente. Terminata la cerimonia i sacerdoti squillano all'aria i loro inni di gloria che si ripercuotono per tutta l'ampia valle.

Alle ore 10 mons. Arcivescovo assistito da dieci sacerdoti inizia il gran pontificale. Nell'intermezzo dell'illustre Presule rivolge la parola ai fedeli che gremiscono il tempio ricordando loro il significato della cerimonia della consacrazione delle campane e quello del Perdono d'Assisi.

Ritirandosi al momento attuale dice che l'uomo che non è disposto al perdono in correrà nella sicura punizione divina come coloro che saliti alle redini del potere operano malvagiamente e stoltamente a danno del popolo e per proprio tormento.

Termina esortando i fedeli ad ispirarsi in tutti i molteplici rapporti della vita all'amore ed al perdono perché solo nel perdono e nell'amore vi è la pace. Impartisce quindi al popolo la benedizione.

### LESTIZZA

#### I festeggiamenti di Sclanico

Diamo nuovamente, completato, il programma dei festeggiamenti che avranno luogo in Sclanico: «Pro Monumento». Mattino ore 8 apertura della Lotteria, 8.30 ricevimento delle autorità e rappresentanze e formazione del corteo; ore 9 inaugurazione del Monumento al Caduto Oratore ufficiale Prof. Adriano Lanzi Ore 10 Vermouth d'onore; ore 10.30 messa solenne - Pomeriggio ore 14.30 corsa ciclistica libera a tutti i dilettanti non tesserati che si svolgerà sul seguente percorso: Sclanico, Bivio Basiliano, Basagliapenta, Zompicchia, Codroipo, (controllo) Passeriano, Lonca, Bertolio Vico, Flambro, Talmassons, Lestizza, Sclanico, Primo premio L. 120; il lire 75; III L. 50 IV L. 25 con relativi diplomi. Ore 17.30 assalto all'albero della Cuccagna. Ore 18 estrazione della lotteria; ore 18.30 concerto bandistico; ore 21 fuochi artificiali. Illuminazione sfarzosa. Le iscrizioni per le corse ciclistiche si ricevono sino alle ore 14 del giorno in corr. presso il sig. Tavano Luigi esercente di Sclanico, Tassa d'iscrizione Lire 5.

A tutt'oggi sono giunti ricchi premi per la lotteria come ad esempio una bicicletta di gran marca, un'asino parazza, 2 grossi maiali, uno splendido servizio da caffè, un capretto, coppie di piccioni ecc. e molti altri continuano a pervenire.

Siamo certi che numeroso pubblico vorrà onorare il paese della sua presenza tanto attesa e desiderata.

### DIGNANO

#### Le Campanie

Domani 3 per iniziativa del parroco si sono riuniti i capi famiglia in una sala del palazzo municipale e hanno nominato una Commissione che studierà il modo più conveniente e adatto per il restauro del campanile e l'ampliamento della cella campanaria.

### TARVISIO

#### Il campeggio dei Giovani Esploratori Cattolici

Ho visitato il campeggio dei Giovani Esploratori Cattolici, piantato oltre il torrente Selizza, sopra l'altura dominata dal Monumento dedicato al principio del secolo passato al Fante austriaco che strenuamente contese l'avanzata in questa valle superba agli eserciti del Primo Napoleone: monumento che spicca nitido sul cielo, avendo nello sfondo il semicerchio meraviglioso del Mangart, specialmente dalla stazione di Tarvis e sobborghi.

L'accampamento, non ancora sistemato appieno, era ieri tutto movimento. Le tende, fornite gentilmente dai Comandi militari, erano ben state saldate sul terreno; ma si stavano ancora completando le cucine e qualche capanno di frasche; e i Giovani Esploratori si affrettavano a correre chi da una parte e chi dall'altra a tornare chi portando tavolame e chi frasche da bruciare chi acqua chi provviste, sorvegliati e di retti dai rispettivi direttori e ispettori. Poiché il campeggio è diviso in 3 gruppi, secondo il luogo di provenienza: Gemona, Moggiolo, Udine.

Primeggia per numero - ed anche per mezzi - Gemona, con trentadue giovanetti. La nobile città di Gemona favorì generosamente l'istituzione, tutti e d'ogni partito e condizione la favorirono, con le loro offerte, al punto che si poté fissare per ogni presenza una quota molto bassa. Direttore del Gruppo è padre Pio Gabos; ispettore il ragioniere Vittorio Benedetti. I gemonesi, che guardano con grande simpatia la loro «colonia», già cominciarono a visitarla; benché da soli tre giorni gli stabilizzati; e vennero, tra gli altri, due volte Pon. Fantoni, ed i signori dott. Polèse e Fontotti e qualche altro. La squadra Gemonese ha la sua brava fanfara; ed oggi stesso, martedì, essa porterà il proprio saluto all'ospitale Tarvisio recandosi a dare un piccolo concerto sulla piazza maggiore. Tutti i giovanetti scenderanno incollati e in tenuta festiva a Tarvisio, dove godranno anche un'ora di piena libertà: poi, di nuovo, adunata e marcia per ritorno al campo.

La squadra di Moggiolo è composta di 25 giovanetti; ha per direttore il cappellano don Cordovaro; per caposquadra il rag. Missori.

Udine ha dato la squadra meno numerosa: venti unità. Direttore, don Giulio Valentini, commissario provinciale dei Giovani Esploratori Cattolici, il quale veste anche la divisa del «corpo»; caposquadra, il prefetto del Collegio di Udine, Minuti.

E come vivono, quassù? - domandammo. - Ogni squadra si amministra da sé, e tutte tre si aiutano a vicenda. Quanto alla vita spirituale, ogni giorno si celebra una Messa da campo, con altare portatile, avendone avuta facoltà dal Sommo Pontefice; la disciplina, è quella militare; tutti devono obbedire gerarchicamente, sotto la sorveglianza dei direttori. Quanto alla vita diro così materiale: di notte, dormire sotto le tende, fornite appositamente da un alto strato di paglia; pasti regolari e sufficienti; gite ed escursioni amoderate, e cioè tali che ciascuno può fare senza staccarsi. Domani, per esempio, condurremo i nostri giovanetti al lago di Weissenfels; la prossima domenica, gentilmente invitati, parteciperemo alla grandiosa e festosa adunata degli Esploratori delle Giulie in Valbruna.

Non li lasciamo in ozio, noi! Li avremo visti come lavorano allegramente chioschi, a preparare le proprie tende...

Si si mi è parso un formicchio, dove ogni formichetta si accolla la propria parte di lavoro e vi attende sollecita. Anche questo è un modo efficace di educare i nostri giovanetti all'ordine, alla disciplina, al lavoro.

E come sono guardati in paese? - La nostra impressione è che siamo considerati con simpatia. Dall'autorità del Comune, poi, vi abbiamo la maggiore conferma: tutte le maggiori facilitazioni, essa ci usò, a cominciare dall'accordarsi di scegliere per il nostro campeggio questo luogo, che è veramente ideale.

#### Il suffragio dei nostri fratelli

##### Caduti in prigionia

In questi giorni il 2. Artiglieria, comandato dal colonn. Moizo, valorosissimo asso dell'aviazione, è accampato in val Carate, per esercitazioni. Col comando del colonn. Moizo, da alcuni signori, qui in villeggiatura, fu preparata e svolta una solenne funzione in ricordo dei soldati italiani morti a Mathausen in prigionia. Gli iniziatori sono i signori: Rozzoni, Morassutti, Plaino di Udine, Nobile di Martignacco, Pravisani di Palmanova, Flugi e Spazzapan di Trieste. La Messa fu celebrata dal parroco don Valentino Krant. Della esecuzione musicale s'intersessò il prof. Emanuele Finzi, insuperabile violinista; e volle che la funzione, oltre che solenne per l'austerità del rito, riuscisse anche una manifestazione artistica. Egli ottenne dal colonnello Moizo licenza per il soldato Bajoni Dario, violinista di Ravenna.

E sabato alle ore 10 venne eseguita la messa con orchestrale e canto.

Il prof. Finzi e il Bajoni suonarono accompagnati all'organo dalla distinta prof.ssa Della Calligaris di Trieste magistralmente un'andante religioso del «De Angelis», nel quale gli spaziosi ed i tormenti d'una morte orribile, sono espressi con frasi musicali perfettamente descrittive.

La messa cantata, a quattro voci, con accompagnamento per archi, fu eseguita dalle signorine Maria Aquiseq, Hilde Richter, Malci Franceschini ed organista Luigi Pantinher.

### Questo atto di squisito patriottismo e di

amorevole - dolorante pietà verso i fratelli nostri che soffrono il martirio della durissima prigionia - non all'entusiasmo, meritò bene di essere segnalato.

### CIMOLAS

La nomina del sindaco. Si è riunito il consiglio comunale, le teste usate dalle elezioni, per la nomina del sindaco e della giunta. Dopo breve relazione del commissario sig. De Torz, relazione che solleva qualche incidente polemico di poca importanza, si procede alla nomina del sindaco.

Alla prima votazione, non avendo nessuno dei consiglieri ottenuta la maggioranza prescritta, viene dichiarato il ballottaggio e si procede quindi ad una seconda votazione che dà esito soddisfacente. Il consigliere Morosi, Giuseppe fu Tomaso, raccoglie la maggioranza dei voti.

I signori Morosi, Giuseppe fu Fortunato e Bruni Valentino furono nominali rispettivamente assessori anziani e supplente.

### IL VITO AL TACCIAMENTO

Il concerto della banda cittadina. Lunedì sulla Piazza Maggiore il corpo musicale cittadino svolse un scelto programma sotto la direzione dell'egregio maestro Guglielmo Scardabolo. Ogni numero del programma ebbe magnifica esecuzione tanto da riscuotere vivissimi applausi, specie nella Sinfonia «Italiana in Algeri» del Rossini, nell'«Intermezzo» della «Cavalleria Rusticana» del Mascagni, e nella «Ouverture» di «Se io fossi Re» dell'Adam. Uniamo il nostro plauso a quello pubblicamente tributato dai concittadini all'intero corpo, il armonico e al maestro che senza badare a sacrifici propri, ci fanno gustare buona musica, perfettamente interpretata.

### Gli scatti di Anna Bertoli

Leggo spesso su questo giornale recensioni di opere letterarie e scientifiche, di libri di ogni specie, ma non mi è ancora capitato sott'occhio parola alcuna sulle pubblicazioni d'una concittadina che tacitamente e tenacemente opera per l'educazione dell'infanzia.

Alludo alla valente educatrice Anna Bertoli, che non contenta di prodigare mente e cuore nelle ordinarie lezioni ai suoi alunni, se la porta seco nel pensiero fuori scuola e, durante le ore di riposo, se la schiera dinanzi il fa agire, il fa manovrare sulla carta, con l'agile penna che sa riprodurre ogni psichico riflesso infantile.

E sorgono e prendono forma spigliata, birichina, sempre buona, le sue graziose commedie che la Società Editrice Internazionale di Torino ha pubblicato.

Sapevo esperta l'autrice nel genere drammatico; non l'avrei creduta così multiforme nella sua genialità, né avrei aspettato mai questa numerosa produzione di drammi; cefati quasi da una delicata modestia. In questi tempi di sfacciatato esibizionismo, pare inverosimile lo esempio di chi esercita un apostolato, incurante di sanzioni di consensi, mirante solo al luminoso fine di preparare l'infanzia alla possibilità d'una cappa ascensionale nel suo domani. Eppure tale esempio palpante di vita, si chiama Anna Bertoli.

Molti anni prima della riforma scolastica iniziata dal Gentile, la Bertoli, profonda conoscitrice dell'animo infantile, aveva intuito l'efficacia d'una sana recitazione scolastica che sapesse interessare il fanciullo ed entrare nella sua vita rinvigorendo cognizioni, suscitando sentimenti, seminando bene produttivo. Ed eccola a studiare il piccolo mondo, eccola a fissarlo in dialoghi scherzosissimi in comiche scene, in vivaci episodi che si diffonderanno nelle scuole per educare, ricreando. Non vicende superflue a base di parucchi, di minutetti, di artificiosità; ma la vita, la vera vita che entra nelle aule a infrangere metodi cristallizzati, la realtà che con sane sentenze spazza ogni adulterio formalismo, la bontà che irradia da una fiascola sempre in alto tenuta, sempre in alto portata.

Chi educa e sa e vuole uniformarsi al nuovo indirizzo didattico non può non deve ignorare quanto Anna Bertoli ha scritto per i fanciulli, lo non suggerisco i titoli dei volumetti che preferirei.

Non posso passare però sotto silenzio i due ultimi pubblicati: «Reclamo» per gli alunni, e «Fuori dai banchi» per le alunne delle elementari. Mi è piacevolmente gradito riportare su questi un giudizio letto in una Rivista: «Tali pubblicazioni sono avvivate da un soffio di arte veramente sentita. Delicatezza di sentimento, spontaneità di situazione, alta finalità educativa assicurano successo a questi lavori scritti espressamente per la scuola».

Lavori perfetti allora? - mi potrebbe chiedere qualche maligno lettore. - No - rispondo io - si rilevano piccole menzogne che anche l'autrice scorge e ritochea; - ma sono così tenui da non turbare l'armonica, polichromia dell'insieme il quale sembra elezante fioritura offerta ai maestri coscienti per facilitazione di compito educativo. Io mi auguro che tutti gli insegnanti del Friuli, possano valersi di questi fiori che scritti da maestra friulana, sanno adattarsi alle caratteristiche della minuscola popolazione scolastica che domani sarà il nostro posto di lavoro, di combattimento.

Ed auguro ad Anna Bertoli che possa godere intensa l'intima gioia della sua dedizione all'infanzia per cui opera, per cui scrive e bramo che ogni raggio della sua fervorosa attività accenda scintille nelle piccole menti, nei piccoli cuori.

Fabiana

Ciallitt te' seconde pagine, 4°, 5° e 6° colonne!  
6 frutins, 6 létaris e une Madonute!

### Negli abissi del Cansiglio Una esplorazione scientifica turistica

Promossa dalla Società Alpina delle Giulie e appoggiata dal benemerito Touring, si è iniziata l'esplorazione degli abissi del Cansiglio.

L'altipiano del Cansiglio che si stende su mille metri alle spalle di Vittorio Veneto e tra questo e Fordenone, è tipicamente carsico e costituisce una parte del bacino imbrifero dei grandi impianti idroelettrici di Fadalto.

L'organizzazione è fatta in grande stile, dato l'interesse grandissimo di conoscere il sistema idrico del sottosuolo dell'altipiano.

Tra gli abissi, si calcola che ve ne siano uno, fra i più profondi del mondo. La spedizione è preparata senza economie di mezzi, con abbondanza di materiale fornito in parte considerevole dal Touring e dal gr. uff. Bertarelli. Gli strumenti scientifici furono forniti dalla Filotecnica; gli strumenti fotografici dall'Istituto Fotografico Militare.

Anche il Comune di Trieste ha concorso alla nobile e grande impresa, fornendo una imbarcazione smontabile ed altri infiniti aiuti.

Il Quartiere Generale è stato fissato al Palazzo del Cansiglio, con particolare concessione del Ministro dell'Economia Nazionale.

La spedizione è composta da eminenti personalità scientifiche, da dotti e studiosi in materia, basta nominare il direttore Bogdan, il vice direttore Berlam, i quali hanno al loro attivo centinaia di esplorazioni Carische.

A questi arditi e valorosi esploratori auguriamo fervidamente una completa riuscita, la cui importanza potrebbe portare a risultati notevoli nel campo della scienza si da spronare a tentare altre consimili esplorazioni in altre regioni d'Italia, ove il regime idrico può portare importanti benefici economici ed industriali.

**Altri particolari molto interessanti**  
L'ha fornito il gr. uff. L. V. Bertarelli, presidente del Touring Club ad un redattore del «Corriere della Sera» di Milano; dalle sue informazioni trascriviamo i punti che ci sembrano di maggior rilievo.

Il Cansiglio, com'è detto sopra, è un altipiano che si stende a nord-est di Vittorio Veneto. Lo copre la celebre foresta demaniale. Numerose doline e profonde voragini si aprono su di esso: una cinquantina, tra grandi e piccole. Una — il «bus de la luna», appunto — è ritenuta la più profonda del mondo: l'abisso di Trebiciano, sopra Trieste, è profondo 329 metri; l'abisso scoperto durante la guerra presso il Lovcen, qualche metro di meno; il «bus de la luna», secondo esplorazioni fattevi nel 1903 (che però non raggiunsero i 70 metri) dai signori Lazarini ispettore scolastico a San Daniele, geometra Gino Antonini e prof. Feruglio, delle quali fu scritto sul «Giornale Sotterraneo», avrebbe una profondità non inferiore a 400 metri. Il dato, però, non è sicuro.

### Le difficoltà dell'ardita impresa

Una esplorazione di questo genere — disse il gr. uff. Bertarelli — non si può fare certo che in un grande stile perciò andare in fondo ad un abisso profondo ad esempio 150 metri — per quanto non sia facile — ed altro è spingersi molto più in giù. Occorre infatti ritenere che le scale di corda a cui bisogna raccomandarsi non scendono libere e verticali, ma strisciano contro le gobbe dei fianchi si attorcigliano talora, tal'altra si arrestano contro spuntioni di roccia e insomma richiedono tale sforzo fisico e presentano difficoltà anche acrobatiche per poter giungere molto in fondo, che si è costretti a dividere la discesa in tratti da 50 a 70 metri, trovando in qualche maniera la possibilità di costituire dei piani di riposo.

«E questo non si può fare che calando contemporaneamente almeno tre scale, alle estremità delle quali degli ardentisti si fanno inviare del legname, se è possibile appoggiarlo in qualche modo, oppure con dei barriami toro la roccia in modo da poter trovare un punto d'appoggio, in una stazione di riposo di questo genere, bisogna creare un mezzo di comunicazione che ordinariamente è un impianto telefonico da campo. Ma tutto ciò è più facile a dirsi che a farsi, se si pensa che la fatica fisica in queste condizioni di lavoro è gravissima e che l'oscurità rende anche difficilissimi manovre che alla luce diverrebbero più semplici.

Dalla bocca dell'abisso bisogna usare una estrema prudenza in qualunque movimento di corda e scale per non sciacquare il minimo sasso che potrebbe degli esploratori non basterebbe certo a riparare. Quando si è giunti ad una profondità supponiamo di 200 metri, la risalita — esige almeno un'ora ogni centinaio di metri e qualunque manovra non si può fare che ad una persona per volta. Se davvero il «bus de la luna» e più profondo di 400 metri, sarà un'impresa tutt'altro che facile da condurre a termine.

### COME FU PREPARATA e si svolgerà l'esplorazione

Solo per gli impianti si spenderanno circa 30 mila lire, da ciò si vede come l'intervento del Touring Club e personale del suo presidente sia stato provvidenziale.

Il materiale della spedizione è quanto mai vario e imponente, corde metalliche e scale di corda per circa 900 metri, che costano 14.000 lire; i legnami, ferramenti, cemento, esplosivi, mezzi di illuminazione; telefoni, una intera collezione di strumenti scientifici (bussole, barometri speciali, igrometri, livelli), strumenti fotografici, scandagli, perfino una imbarcazione smontabile data dal Municipio di Trieste, elmetti lampade, ecc.

La spedizione si compone di ventun ardentisti. Il gr. uff. Bertarelli assumerà le funzioni di storiografo.

Tutti i partecipanti hanno una carica definita, perché la spedizione è condotta militarmente; ma tutti — anche l'economo e il cassiere — sono validissimi esploratori. Vi saranno fra gli altri due studiosi della flora e due della fauna, un medico, un direttore di servizi interni, uno specialista per il reparto fotografico, uno specialista per una fauna naturale.

### GLI ESPLORATORI sperano di poter formarsi col loro studio — che sarà amplissimo e che durerà circa tre settimane — un concetto adeguato di tutta la circolazione delle acque sotterranee del Cansiglio. Della cinquantina circa degli abissi del Cansiglio, la squadra di esplorazione si propone di esaminare parecchi.

I primi scandagli si sono iniziati lunedì. La parte superiore della caverna fu liberandola dal materiale detritico, dai massi e dal legname che ingombravano l'apertura dell'abisso. Molto pubblico, fra cui numerosi speleologi venuti anche da Trieste, assisterà oggi alla prima esplorazione.

### TOLMEZZO Il segretario politico di Tarcento condannato per offese al Pretore

6. — Ieri sera a tarda ora, è terminato il processo contro il segretario politico della Sezione fascista di Tarcento, sig. Antonio de Gaetano d'anni 30, accusato di aver offeso il pretore di Tarcento avv. Paola.

La sera del 24 aprile scorso, l'avv. Paola, si era recato a Nimis, per affari civili. A Nimis si erano recati pure i fascisti col. Di Gaetano. Il pretore che teneva un'adunanza alla trattoria «Al commercio» si assentò, e ne approfittò il De Gaetano per entrare, rivolgersi ai presenti, disse che l'avv. De Paola era un mascalzone, un farabutto, un boicicchio verso il quale i fascisti non avrebbero più dovuto avere riguardi.

Il dott. Paola si era costituito parte civile con l'avv. Nais di Moggi, e il De Gaetano era difeso dall'avv. Turani di Gorizia.

Il dibattimento presieduto dal cav. Farnani fu lungo e movimentato. Il presidente tentò anche un accomodamento che però non riuscì non avendo il Di Gaetano voluto rilasciare una dichiarazione conforme al desiderio dell'avv. Paola.

Il Di Gaetano rispose a scatti, e per ultimo piagnose.

Il Tribunale in seguito alle risultanze del processo, condannò il segretario politico del Fascio di Tarcento a lire 200 di multa e ai danni da liquidarsi verso la parte civile.

### CIVIDALE La Gara Sociale di Tiro al Poligono di Zuccola

Si è svolta in questi giorni la prima (dopo la guerra) gara sociale di tiro a segno, riservata ai soli soci, e rielaborata molto interessante per il numero di partecipanti e per l'animazione loro nel disputarsi i punti migliori.

Chiuso il tiro, si è subito radunata la Direzione nelle persone dei signori Piccoli cav. Nicolò, Moro ing. Vittorio, Manzini Tullio e Dorli Giuseppe per lo spoglio dei punti e la proclamazione dei premiati. Ecco il nome dei vincitori:

- 1. Paroli dott. Eugenio, medaglia d'oro grande — 2. Aviani Giovanni id. id. piccola — 3. Stagni Argeo med. vermeille — 4. Facchini Gaetano med. argento grande — 5. Cozzarolo Giacomo id. id. med. — 6. Taeni Michele id. id. piccola.

Gara serie ripetibili: 1. Dorli Giuseppe, orologio d'oro, dono del municipio; 2. Manzini Tullio porfir signarette argento; 3. Paroli dott. Eugenio calamita d'argento con astuccio; 4. Deganutti Giacomo coppa dono della Banca Popolare; 5. Stagni Argeo med. argento gr. — 6. Aviani id. id. piccola.

Gara di Campionato: 1. Manzini Tullio orologio d'oro, dono della Presidenza del Tiro — Dorli Giuseppe, med. d'oro dono della Banca Cooperativa — 3. Paroli dott. Eugenio orologio da viaggio, dono dell'Unione Commercianti — 4. Deganutti Giacomo, orologio da polso dono dell'on. prof. comm. P. S. Leichi — 5. Aviani Giov. med. argento — 6. Stagni Argeo id. id.

Dalla Direzione del Tiro vennero poi designati i tiratori che dovranno prendere parte alla Gara Federale che si svolgerà a S. Daniele in questi giorni. I prescelti sono i signori: Manzini Tullio, Dorli Giuseppe, Paroli dott. Eugenio, Deganutti Giacomo, Aviani Giovanni e Stagni Argeo, Antonio Zullian.

### Per ricordare il Battista Rizzi

Per intitolare un letto nella Casa di Ricovero al nome del compianto Battista Rizzi versarono ognuno lire 5 i seguenti signori: Rosso Romeo, Ing. Alvise Petrucci, Bellina Dino, Fontana Napoleone, dott. Plinio Fontana, Persoglia Giorgio, Carlo Persoglia, Pesante Gino, Mazzolini Lino, Tomadini M. R. Raffaele, Cossio M. Giovanni, Mulloni Ant. fu Giuliano, Piccoli Nicolò, Zanuttini Giacomo, Mulloni Pietro (Kualis), Cesare Gabrio, Bellina Luigi, Vallon Elettio, Podrecca Ank, Treleani Giov., Feletto Gio., Volpe Gius., Kozis Agostino, Zanuttio Attilio, Pozzi Mario, Stagni Basilio, co. Renato della Torre, Stagni Argeo, Petronio Ilio, Maurig Aldo, Cozzarolo rag. Ant., Venuti Luigi, Iacolluti Gius., d'Orlandi Onofrio, Basadonna rag. Guido, Mazzopca dott. Alfredo, Aldo Leitemburg, Persoglia rag. Ant., Carbonaro dott. Ant., Carbonaro ing. Giov., Deganutti Mario, Iscolutti rag. Leone.

La sottoscrizione continua e le offerte si ricevono dal sig. Diego Bellina.

### TOLMEZZO Un grave incidente al rag. Cutelli

Questa mattina il rag. Cutelli Mario, segretario del Sindacato fascisti per la IV zona, scendeva da Tolmezzo verso Arzano in motocicletta, quando, nel pressi del passaggio a livello dei Rivoli Bianchi, si vide sbarrata la via da un'automobile che saliva ad una certa velocità. Non ebbe né il tempo né il modo di scattare il pericolo; e, per evitare il cozzo, si lasciò andare nel fossato.

### CODROIPO Due feriti per il rovesciamento di una motocicletta

5. — Un grave incidente motociclistico è avvenuto ieri sera, poco prima delle 20, sulla strada nazionale, presso Casarsa.

Sopra una motocicletta con carrozzeria viaggiavano tre giovani di Trieste. La micchia, che procedeva a forte velocità, in località Cosent, al bivio del Tagliamento, in una svolta, si rovesciò.

Due motociclisti riportarono gravi ferite, mentre il conduttore rimase fortunatamente illeso.

### PONTEBBA Riunione di fascisti

Si riunirono l'altra sera i ferrovieri fascisti, allo scopo di discutere sulle dimissioni presentate.

Dopo lunga discussione prevalse l'idea di insistere nelle date dimissioni e un ordine del giorno presentato dal signor Bruno Marin, raccolse solamente 14 voti favorevoli.

### TARCENTO I festeggiamenti di domenica

Questo Sindaco fra Industriali, Commercianti ed Esercanti si è fatto promotore di un programma di festeggiamenti a totale beneficio della locale Congregazione di Carità, festeggiamenti che si svolgeranno il giorno 10 agosto p. v.

Si ha ragione di ritenere che detti festeggiamenti riusciranno imponentissimi.

In seguito invieremo dettagliato programma.

### GORIZIA Un trucco volgare

Certo Giuseppe Bezolli di Antonio di anni 25 da Palmanova, per avere incenso un volgarissimo trucco. Fosse l'impuntazione del braccio sinistro, vivendo così di carità. La Questura lo ha arrestato, risultò poi che il Bezolli era evaso dalle carceri di Palmanova.

### BACILE Per una lapide agli studenti caduti della R. Scuola Normale

La Direzione della R. Scuola Normale di Sacile ha fatto pratica, da tempo, per riuscire a ricordare con una lapide gli ex studenti caduti per la Patria. Siccome però l'archivio della Scuola è andato distrutto durante l'invasione nemica, venne a mancare una base per le indagini e a nulla valsero le inserzioni sui giornali.

Ora, per concorde iniziativa degli ex studenti della Amministrazione di Sacile, e dell'Autorità Scolastica si ritenta la prova.

Epertanto chiunque (maestro, autorità, cittadino) sappia di un morto in guerra già studente alla R. Scuola Normale di Sacile, è pregato di darne notizia a quel Municipio.

### PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI POSTALI

Riceviamo: «Finalmente è giunto fra noi da Roma un alto funzionario per stabilire un posto il modo migliore per semplificare i servizi postali.

Non potremmo dello signor funzionario provvedere per dar aprire gli sportelli della corrispondenza alle ore 8 anziché alle 9? Speriamo che il nostro giusto desiderio venga preso in seria considerazione, tenuto presente soprattutto che la vita cittadina, nella presente stagione ha il suo inizio molto prima di detta ora.

### IL BARBIERE MAURO ANNEGO ACCIDENTALMENTE

Le indagini dopo il rinvenimento del cadavere del barbiere Carlo Mauro, rinvenuto nelle acque della Ledrera presso il Colonificio, sono chiuse portando all'esclusione di qualsiasi ipotesi delittuosa.

Trattasi di disgrazia, dovuta ad ubriachezza. La somma ed i gioielli che si credeva che il Mauro avesse avuto seco, fu ritrovata invece nascosta in una cassetta, nella di lui abitazione. Indosso al cadavere rinvenuto un biglietto da cinque lire e pochi spiccioli.

### LE GESTA DI UN GABBAMONDO e un avvertimento del Distretto

Abbiamo narrato ieri delle gesta di un gabbamondo: Un individuo meridionale bruno, alto di statura, con baffi si presenta nelle case presso i genitori dei soldati alle armi e spacciandosi per un inviato dell'Ambulante maggiore del Distretto Militare, munito di tutti i dati che un anticipo di denaro per sé, il figlio militare possa entro 48 ore venire in licenza ad Udine.

Poiché già due persone denunciavano di essere state truffate, e sembra che altre ancora siano le vittime, il Distretto Militare mette in guardia le famiglie dei militari perché non abbochino all'amo del gabbamondo.

### UN FURTO IN VIA BARIQLARIA

L'altra notte, ignoti, introdottisi nell'abitazione del contadino Pietro Ometti, in via Bariglaria, rubarono un biglietto da mille lire e un dollaro.

### INCERTI DEL MESTIERE

Il falegname Miani Dante fu Luigi, d'anni 34, occupato presso la ditta D'Arco, si produsse ieri sul lavoro, una lesione al piede destro, causata da una scheggia di legno.

All'ospedale ove fu medicato, lo dichiararono guaribile in 8 giorni.

### A PROPOSITO DI UNA CADUTA

Abbiamo dato ieri notizia della grave disgrazia accaduta al bambino Martonini Mario di mesi 2. Agli di Luigi, abitante in via di Mezzo.

Il padre ci prega ora di precisare che il suo piccolo fu caduto, non in seguito a caduta dalla culla, ma da un pezzo di imposta precipitato sulla via.

# Cronaca Cittadina

## La conferenza oraria di Padova Le proposte della nostra Camera di Commercio.

Il giorno 12, si radunerà a Padova la conferenza oraria delle Tre Vie, per esaminare tutte le proposte di modifiche agli orari ferroviari, proposte da congiogarsi, poi dopo la discussione in merito, in un unico memoriale alla Direzione delle Ferrovie dello Stato.

La nostra Camera di commercio sentì il parere della direzione della Cattedra Ambientale, o della Amministrazione Provinciale, presentate per quanto riguarda il Friuli le seguenti proposte.

**LINEA VENEZIA - PORTOGRUARO - CASARSA.**  
1. — Ritardare di mezz'ora circa la corsa del treno 1056, nel tratto Venezia - Portogruaro, perché abbia la coincidenza col direttissimo 187 da Milano. Così verrebbe anche ad essere diminuita l'inutile sosta di quasi un'ora a Portogruaro, per cui, lungo che proseguono per Casarsa col 3526, che può restare invariato.

2. — Mettere in coincidenza a Casarsa il 3528 col diretto 506, opportunamente riducendo la fermata a Mestre (22 minuti) del 1058 ed anticipandolo di qualche minuto sul tratto Mestre-Portogruaro.

**LINEA CASARSA - GEMONA.**  
1. — Concedere la terza coppia di treni almeno per il tratto Casarsa-Sgombergo, dove il traffico (certo superiore ad altre linee aventi tre coppie di treni come la Conegliano-Montebelluna, la Motta-Casarsa) è più sufficiente per giustificare l'istituzione, tanto che deve ora riversarsi sui mezzi diversi della ferrovia.

**LINEA UDINE - TARVISIO.**  
1. — Rendere permanenti i due treni 1036 e 1030 in considerazione della cattiva distribuzione degli altri treni, specialmente nel senso ascendente, circa il treno 504, vedere Linea Venezia-Udine.

**LINEA UDINE - CASARSA.**  
Anticipare la partenza da Motta del 3516 e accelerarne la marcia, in modo da metterlo in coincidenza a Casarsa col 1078 per Udine.

**LINEA TRIESTE - PORTOGRUARO - VENEZIA.**  
Accordare la fermata ai treni T. P. e P. T. alla stazione di Latisana. Questi treni sono ora costretti a fermarsi spessissimo in della stazione per ragioni di servizio.

Regolare la marcia dell'U.S. e del 611 in modo che quest'ultimo, che rappresenta la prima comunicazione giornaliera tra Trieste e Venezia, possa marciare regolarmente, tanto più che l'ora di arrivo a Venezia (ora 5.00) è già tarda.

### Importanti deliberazioni del Commissario Prefettizio

Il Commissario Prefettizio ha adottato le seguenti deliberazioni: approvato uno schema di convenzione con l' Ospedale Civile per il servizio del trasporto degli infermi nel Pio Luogo; approvato, a sensi e per gli effetti del R. decreto 23 maggio 1924, le norme per il compimento in via amministrativa delle convenzioni e regolamenti municipali, e l'annunziare delle relative obbligazioni; stabilito di mantenere in via provvisoria le sette classi elementari in attesa degli studi e delle pratiche merenti per la loro fusione con il corso inferiore della R. Scuola Professionale «Giovanni da Umana».

deliberato l'acquisto del Capitoletto Metropolitano di alcune porzioni di terreno di proprietà dello stesso, necessario per la sistemazione stradale della zona antistante al nuovo macello;

deliberato l'acquisto di alcuni fabbricati del legato Toppo-Wassermer per il piano di sistemazione stradale dell'area adiacente ai nuovi fabbricati di Via Paolo Cionciani a piazza XX settembre.

deliberato le disposizioni per i servizi di custodia dei cimiteri delle frazioni;

deliberato che la pesa pubblica dell'ex barriera di Gussagnaco venga gestita per mezzo del Corpo dei civici pompieri;

approvato il contratto da stipularsi con la Ditta Brocchi e Alessandrini per l'incisione privata, e ciò in seguito alla concessa autorizzazione prefettizia, per l'appalto del servizio di nettezza pubblica.

tra, in modo da poter così sollevare i treni viaggiatori anche dal servizio merci in transito per quella stazione. Al treno ascendente potrebbe accorciarsi almeno una parte dei carri completi di verdure e frutta e dei numerosi colli di fiori che, specialmente nella stagione invernale dalla Riviera Ligure vengono esportati.

**LINEA VENEZIA - PORTOGRUARO - CASARSA.**  
1. — Ritardare di mezz'ora circa la corsa del treno 1056, nel tratto Venezia - Portogruaro, perché abbia la coincidenza col direttissimo 187 da Milano. Così verrebbe anche ad essere diminuita l'inutile sosta di quasi un'ora a Portogruaro, per cui, lungo che proseguono per Casarsa col 3526, che può restare invariato.

2. — Mettere in coincidenza a Casarsa il 3528 col diretto 506, opportunamente riducendo la fermata a Mestre (22 minuti) del 1058 ed anticipandolo di qualche minuto sul tratto Mestre-Portogruaro.

**LINEA CASARSA - GEMONA.**  
1. — Concedere la terza coppia di treni almeno per il tratto Casarsa-Sgombergo, dove il traffico (certo superiore ad altre linee aventi tre coppie di treni come la Conegliano-Montebelluna, la Motta-Casarsa) è più sufficiente per giustificare l'istituzione, tanto che deve ora riversarsi sui mezzi diversi della ferrovia.

**LINEA UDINE - TARVISIO.**  
1. — Rendere permanenti i due treni 1036 e 1030 in considerazione della cattiva distribuzione degli altri treni, specialmente nel senso ascendente, circa il treno 504, vedere Linea Venezia-Udine.

**LINEA UDINE - CASARSA.**  
Anticipare la partenza da Motta del 3516 e accelerarne la marcia, in modo da metterlo in coincidenza a Casarsa col 1078 per Udine.

**LINEA TRIESTE - PORTOGRUARO - VENEZIA.**  
Accordare la fermata ai treni T. P. e P. T. alla stazione di Latisana. Questi treni sono ora costretti a fermarsi spessissimo in della stazione per ragioni di servizio.

Regolare la marcia dell'U.S. e del 611 in modo che quest'ultimo, che rappresenta la prima comunicazione giornaliera tra Trieste e Venezia, possa marciare regolarmente, tanto più che l'ora di arrivo a Venezia (ora 5.00) è già tarda.

La Sezione Provinciale dei Friuli dell'As. Naz. Tubercolotici di guerra, della quale abbiamo avuto campo di occuparci più volte, che ora ha ricevuto un nuovo fervido impulso dall'attività opera del delegato Mario Maria d'Arì, ci comunica il seguente appello.

Nell'accompagnare si constata come all'evolversi dell'aiuto dei cittadini ai Tubercolotici di guerra (friulani), certamente avranno contribuito le recenti polemiche per le malversazioni commesse da amministratori disonesti. Ma tale stato di cose — rileva la lettera — è cessato dacché fu esaurito il Consiglio d'Amministrazione in seguito all'inchiesta compiuta. Di conseguenza non v'ha più motivo di apprensioni tali da negare ogni soccorso ai tubercolotici. (Le offerte si ricevono presso la sede della Sezione, via Savorgnana 22 e all'Amministrazione del nostro giornale).

Noi pienamente ci associamo a queste considerazioni, poiché siamo al corrente della regolarità ora apportata in seno alla Sezione, e speriamo che la cittadinanza accoglierà la voce di chi s'offre in orgoglioso silenzio. Ma ecco l'appello:

**Cittadini!**  
Bisogni immediati ed inderogabili ci assistono e le nostre casse sono giunte. Purtroppo non tanto per aver profuso soccorsi ai nostri soci quanto per aver servito ad alimentare le spese voluttarie di alcuni disonesti già sospesi all'amministrazione del nostro giornale. Eppure, queste non debbono giustificare alcuna apprensione che le offerte non siano impiegate a scopo per il quale vengono elargite.

Tutti ormai sono a conoscenza della trasformazione radicale operata nella Sezione dopo che i malversatori sono stati deferiti all'Autorità giudiziaria e l'Amministrazione del Socialista è stata sottoposta al controllo diretto del Comitato Centrale. Perciò non v'è più timore che possa indurre i cittadini a ritenere che i soccorsi ai tubercolotici soccorsi, si, invero e doloso, il dover constatare che nei quotidiani locali non figura ormai un'offerta «PRO TUBERCOLOTICI» mentre si sussidiano le istituzioni del Socialista. Ma non si scoraggi. Ripetere non abbiamo le nostre energie allorché la Patria ce le richiese!

Tutto offriamo con entusiasmo e spirito di sacrificio, né oggi ci rammarica la triste realtà con la stessa rassegnazione ci assoggettiamo al peso della nostra eroica fine a rimpiangere sacrifici e negativi altri soccorsi.

Cittadini! Il tubercolo letale ci mina lentamente l'esistenza, e quello che ci addolora, minaccia di contagio i nostri cari che non ci vogliono privare dell'ultimo affetto. Vi sono famiglie intere che soffrono il nostro male, e si sventano in un'aspirazione. Ora, cercando un sollievo e per evitare la stessa rovina ai nostri vicini, lanciamo un appello da queste colonne perché tutti vengano al soccorso. Ci proponi l'Autorità di sorreggere la generosità dei cittadini che hanno provato gli orrori dell'invasione; i compagni di lotta che più fortunati uscirono indenni dalle terribili mura; i malverosati (approva).

Il Delegato Straordinario del S.S. Mario Maria d'Arì.

### Le deliberazioni della Giunta Provinciale Amm.

Nella seduta di ieri e corr. la Giunta provinciale amministrativa ha preso, tra le altre, le seguenti deliberazioni d'indole generale: S. Vito al Tagli: Applicazioni Casati, speciale tassa esercizio 1924 (favorevole); Patischis: ricorso di Melissa Valentino contro tassa famiglia (riduce la tassa a Lire 12); ricorso di Cuffolo Maria id. id. (re. spinge); Coscano: Ricorso fratelli Riccoli contro tassa esercizio rivendita (riduce tassa a Lire 12); Fordenone: Monte Pietà; organico dipendenti (ritorna agli atti all'amministrazione) — Marano Lagunare: Regol. organico (approva) — Fontanafredda: esonerazione contribuenti tasse com. di famiglia e bestiame per l'anno 1924 (rinvia) — Porcia: trattamento; recessione al Cursore Geretti (rinvia) — Grimacco: Cessione area comunale (approva) — Lusevera: aumento fitto per aula scolastica (approva) — Spilimbergo: ampliamento scuola di Ricovero (approva) — S. Giorgio Nog: Ricorso contro di Favera Domenico, tassa esercizio (accetta) — Sambussò: Regol. tassa famiglia (rinvia) — Trivignano Udinese: Ricorso contro tassa famiglia (risponde Milocco, riduce a Lire 90 Romano e a Lire 80 Morandini) — Muzzana del Turgnano: modifica tariffa tasse cani (rinvia) — Medana: Regol. tariffa per la tassa sulle licenze (approva) — Ampezzo: ricorso De Luca contro tassa cani (risponde) — Udine, Caneva, Ragnona, Vignaro: Bilancio prev. 1924 (autorizza).

A domani altre deliberazioni.

### Beneficenza a mezzo della «Patria».

GIORGIANI DEL COMUNE. — Per la felice riuscita gila dei barbieri organizzata dal segretario sig. Bianchi: Travisan Giuseppe 10.

# Malattie della pelle

Le sofferenze derivanti da malattie della pelle possono essere evitate facendo uso per tempo della Pomata Cadum. Essa arresta immediatamente i pruriti, calma e guarisce qualsiasi irritazione od infiammazione della pelle. Molte sofferenze sono evitate impiegando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scorticature, emorroidi, orticaria, croste, liguati, piaghe. Prodotto francese. Lire 4.50.

# RIESLING BOTTEGONE

Assaggiare e giudicare.

### Magazzini Combustibili

Legna da ardere — Carboni fossili e vegetali — Depositi e vendite a l'ingrosso e dettaglio — Forniture continue — Servizio a domicilio — Segheria elettrica. GIOVANNI BURIGOTTO - Udine - Via T. Ciconi - tel. 4-85



# ARRIBABA

il cioccolato vermifugo

# La "seconda" del Mefistofele Il grandioso successo riconfermato

Il tempo è stato galantuomo, ed a perciò favorito l'effluenza di pubblico, accorso in buona parte dalle parti di fuori e specie da Gorizia e Pordenone. Qualche migliaio di persone hanno portato nel centro cittadino un rumoroso soffio di trionfo; scampagnole di tram, arruolanti, rombanti, cicalaccio di folla bruciante.

Piazza Contarena, bianca di luce, vista sfalzare a lungo, il corteo di spettatori inebriati sotto l'Arco di G. e poi verso il piazzale della chiesa, verso la magnifica sagra dell'arabesca italiana.

Anche l'opera di tutti i servizi d'accesso e destinazione dei posti hanno funzionato in modo perfetto, e ciò si vide lode all'ottimismo comitato. Il grandioso anfiteatro presentava un aspetto magnifico e l'occhio si soffermava su un numero di spettatori sensibilmente superiore alla prima sera.

La cronaca della serata si può sintetizzare in poche righe: successo unanime, entusiastico, piena conferma dell'ammirazione suscitata la prima sera.

Il maestro Pabroni, il grande artefice di questa stupenda edizione di «Mefistofele», salendo sul podio ha dato il «via!» agli applausi. Un primo scoppio fragoroso, ripetuto poi più volte a scena aperta, alla fine d'ogni episodio, alla fine d'ogni atto.

Dovremmo riparlare dell'insuperabile comm. De Angelis, della bellissima Bianca Scacciati, del valente tenore cav. Cecchi, delle brave signorine Ebe Ticozzi ed Eleonora D'Amico, di Palmiro Domenichelli di tutti gli altri degni collaboratori ma sembrerebbe di usare un atto poco riguardoso ad un complesso artistico di tanta importanza, cominciando a ripetere negli elogi. E il miglior elogio è quello del pubblico.

Ma che dire di più? Il successo è grandioso, veramente grandioso e di ciò deve sentirsi orgoglioso la città nostra ed in specie il sommo artefice maestro Pabroni, il solerte comitato cui sta degnamente a capo l'on. co. Gino di Caporiacco, e il maestro Mario Mascagni che ha dato tutta la sua intelligente appassionata attività per la riuscita del «Mefistofele».

Arrigo Boito non poteva avere una apotheosi più degna in questo «suo» anno di gloria.

All'uscita del pubblico — e per desiderio di molti sarebbe opportuno anticiparla un po' iniziando prima lo spettacolo — nuova rumorosa «invasione» dalla piazza e dal centro cittadino.

La sera degli spettatori si è snodata per venticinque minuti lungo la discesa del colle, sciogliendosi poi lentamente, mentre le vetture tramviarie venivano prese d'assalto e le auto cominciavano a diramarsi rumorose in ogni direzione.

A lungo è dura l'animazione negli esercizi pubblici. La città insomma ha vissuto ore dense di vita, fino all'alba.



L'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco presidente del Comitato cittadino che ha voluto e saputo attuare la grandiosa edizione di «Mefistofele».

## I cavalli iscritti alle Corse al Trotto dilettanti

L'avv. Alceo Baldissara, segretario delle corse al Trotto ci comunica l'elenco degli iscritti a tutto ieri sera. Alle ore 10 di quest'oggi, a termini del programma, le iscrizioni si sono chiuse. In via ufficiosa, possiamo assicurare che i partecipanti alle corse saranno non meno di 40, poiché mancano ancora tre cavalli del n. c. concittadino Emilio Brolli, tre del signor Carlo Barilari di Ferrara, ed otto di altri proprietari di Padova e di Bologna dei quali è già accennata la venuta.

Ecco, dunque, l'elenco:

1. Zolfagnò del Sig. Davanzo Virgilio;
2. Dragon Worly del sig. id.;
3. Victor Scuderia Sile; 4. Arianna id. id.;
5. Riti Ward del sig. Alfonso;
6. Todi Ruffo id. id. id.;
7. Pasta Lanya del sig. Annaboldi Giuseppe; 8. Indomito id. id.;
9. Democratico id. id. id.;
10. Cix del signor Piazza Giovanni;
11. Mammalucco del sig. Doro e Serafini;
12. Sansonetto del sig. Curtolo Carlo;
13. Gina Medina del sig. id. id.;
14. Miller del sig. Bazzolo Giulio;
15. Olio Dak del sig. Colli dott. cav. Antonio;
16. Thais del sig. Simon dott. Angelo;
17. Eva Todd del sig. Marchioli Antonio;
18. Adoma del sig. id. id.;
19. Ardito Medion del sig. Brunelli Giovanni;
20. Luri del sig. Pieropan Adolfo;
21. Rinaldo del sig. id. id.;
22. Petit-Garioli del sig. Braccini e Fornacari;
23. Altorano del sig. id. id.;
24. Franco Melato dell'ing. Carletto Luigi.

**IL SALUTO AL RE**  
«Il Consiglio nazionale, constatando che mercede il sacrificio della guerra vittoriosa e l'opera del fascismo l'unità spirituale della Nazione è un fatto compiuto, saluta la Maestà del Re, «espressione suprema della continuità storica della gente italiana, e le forze armate di terra, di mare e di cielo, presidio sicuro ed invulnerabile della sicurezza e della grandezza della Patria».

Il congresso prorompe in una acclamazione entusiastica. Si grida: Viva il Re! Segue un altro ordine del giorno sottoscritto da circa 20 combattenti intervenuti al Consiglio nazionale, tra cui anche l'on. Barnaba, e Giuseppe De Carli. L'ordine del giorno dice:

**CONTRO IL CONGRESSO DI ASSISI**  
«Il Consiglio nazionale del fascismo, di fronte ad un grossolano tentativo di mistificazione, compiuto da taluni organi di stampa per trovare motivi di contrasto tra fatti e camicie nere, precisa quanto segue: 1) che tale contrasto non è mai esistito e non esiste in quanto che il loro dei combattenti si sono raccolti sotto le insegne del littorio prima e dopo la marcia di Roma; 2) che la protesta del Consiglio nazionale investe esclusivamente le manifestazioni recentissime del congresso di Assisi; 3) che un censimento immediatamente predisposto dal nuovo direttorio nazionale darà la prova che la enorme massa dei fascisti si compone di combattenti».

**LA NECESSITÀ DI SVILUPPARE LA RIVOLUZIONE**  
Approvati questi due ordini del giorno si salda premessa della conclusione politica, il Presidente legge l'ordine di giorno presentato dagli on. Marchi, Cianfanini, Bottai, Farinacci, Bianchi ed altri, di fronte al quale sono ritirati altri ordini del giorno. Esso dice:

«Il Consiglio nazionale del fascismo, udite le dichiarazioni del Direttorio nazionale e preso atto con vivo orgoglio della infrangibile unità e dell'amarabile solidità del partito, riafferma la necessità di sviluppare la rivoluzione dell'ottobre 1922, eplogo dell'interventismo e della guerra vittoriosa attraverso la immisione delle forze nuove espresse dal popolo italiano nel vecchio ed ormai esaurito organismo dello Stato demo-liberale, attuando le più sentite innovazioni della vigente legislatura e la costituzione di quei nuovi istituti che con alta preveggenza la Corona annunciò nel discorso della ventisettesima Legislatura come necessari al completamento ed al rafforzamento della vita costituzionale dello Stato, realizzando così integralmente gli scopi della rivoluzione fascista ed attuando, nella accettazione leale del fascismo e del suo avvenimento insurrezionale, la sintesi di tutte le forze del pensiero e della produzione operanti sul terreno della disciplina e della concordia nazionale, assistite e protette dal sacrificio dei molti caduti, dalle gloriose tradizioni e dal vero spirito rivoluzionario delle camicie nere».

**OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO**  
— Con sentenza del Tribunale di Udine fu omologato il concordato stipulato dai fratelli Rea Francesco e Giovanni di Giovanni da Udine, il 16 giugno 1924, con i loro creditori sulla base del pagamento integrale delle spese di procedura e credi privilegiati, e dell'otto per cento per eredi chirografari, da effettuarsi al passaggio in giudizio della sentenza di omologazione colta garanzia solidale del sig. Francesco Enrico fu Francesco di Udine.

— Fu dichiarato altresì che mercede l'adempimento anzidetto resti revocata la sentenza dichiarativa del fallimento anche rispetto al procedimento penale.

**SURROGAZIONE DI CURATORI**  
— Nella procedura fallimentare di Baradello Francesco venne surrogato al rag. Luigi Del Negro l'avv. Ballini Guido nell'ufficio di curatore.

**CESSIONE DI PAGAMENTI**  
— Fu determinata provvisoriamente al giorno 15 ottobre 1923 la data della cessazione dei pagamenti del fallito, Peruglio Nicolò.

**AVVISI ECONOMICI**  
**SMARRIMENTO**  
DA VIA RIALZO al Duomo è stato smarrito un orologio con grosso brillante. Competente mancia, trattandosi caro ricorrendo, a chi lo porta, all'Unione Pubblicità, Via Manin Udine.

**DOMANDE D'IMPIEGO**  
GEOMETRA ventitreenne, adinese, occupandosi presso studio o impresa anche provincia. Scrivere avviso 10. Unione Pubblicità, Udine.

**OFFERTE D'IMPIEGO**  
RIBRUCATI subito ragazzello quindicenne o signorina per gestire negozio. Esigete ottime referenze. Rivolgervi Rizzo, Privativa, via Paolo Cianciani, Udine.

**LEZIONI**  
LEZIONI latino impartiscono a gusto settembre, preparazione esami. Grazzano 42, Udine.

**FITTI**  
200 LIRE regalo a chi procurami subito appartamento quattro cinque vani vuoti possibilmente in villetta paraggi Porta Aquileia, Venezia. Rivolgervi Avviso 13 Unione Pubblicità, Udine.

**LIDO Venezia spiaggia grande ammobiliata Agosto - Settembre, Fumagalli, via Fumagosta, Lido.**

**GRUCIATI in affitto da professionista, casa, oppure appartamento qualunque posizione, 4-5 camere cucina. Scrivere Avv. 15 Unione Pubblicità, Udine.**

**CONCILIATI soli cercano due stanze e cucina. Scrivere Avviso 12 Unione Pubblicità, Udine.**

**COMMERCIALI**  
VILLA indici locali, rimessa, stalla e annessi più mq. 3085 terreno, vicino ferrovia, Viale Stazione Reana del Rojale; cedendoseli, tutto prezzo conveniente, liberamente subito. Offerte Stringere Giacomo via Martignacco 31, Udine (esclusi anonimi).

**GRUCIATI da cucina con 12 attillata marca inglese acciaio-semi Cokko, regolato al tiro e al bagno di prova di Birmingham — pochissimo usato di Birmingham — pochissimo usato di Birmingham — pochissimo usato di Birmingham. Rivolgervi Unione Pubblicità, Udine Via Manin 10, Avviso 00.**

# ULTIMA ORA

## Il Consiglio Nazionale fascista afferma la necessità di sviluppare la rivoluzione

ROMA, 5. — La seduta odierna del Gran Consiglio nazionale fascista, è stata aperta sotto la presidenza dell'on. Mussolini alle ore 10.

Continua la discussione alla quale prendono parte gli on. Kieci, Capino, Olivi, Zimato, Lupi ed altri. Al termine il presidente onor. Mussolini, riservandosi di fare la sua dichiarazione conclusiva alla chiusa dei lavori da precedere ai seguenti ordini del giorno: *Ligi si leva in piedi, invitato da tutta l'assemblea, e legge il primo di tali ordini del giorno recato nel modo seguente. Il saluto al Re*

«Il Consiglio nazionale, constatando che mercede il sacrificio della guerra vittoriosa e l'opera del fascismo l'unità spirituale della Nazione è un fatto compiuto, saluta la Maestà del Re, «espressione suprema della continuità storica della gente italiana, e le forze armate di terra, di mare e di cielo, presidio sicuro ed invulnerabile della sicurezza e della grandezza della Patria».

Il congresso prorompe in una acclamazione entusiastica. Si grida: Viva il Re! Segue un altro ordine del giorno sottoscritto da circa 20 combattenti intervenuti al Consiglio nazionale, tra cui anche l'on. Barnaba, e Giuseppe De Carli. L'ordine del giorno dice:

**CONTRO IL CONGRESSO DI ASSISI**  
«Il Consiglio nazionale del fascismo, di fronte ad un grossolano tentativo di mistificazione, compiuto da taluni organi di stampa per trovare motivi di contrasto tra fatti e camicie nere, precisa quanto segue: 1) che tale contrasto non è mai esistito e non esiste in quanto che il loro dei combattenti si sono raccolti sotto le insegne del littorio prima e dopo la marcia di Roma; 2) che la protesta del Consiglio nazionale investe esclusivamente le manifestazioni recentissime del congresso di Assisi; 3) che un censimento immediatamente predisposto dal nuovo direttorio nazionale darà la prova che la enorme massa dei fascisti si compone di combattenti».

**LA NECESSITÀ DI SVILUPPARE LA RIVOLUZIONE**  
Approvati questi due ordini del giorno si salda premessa della conclusione politica, il Presidente legge l'ordine di giorno presentato dagli on. Marchi, Cianfanini, Bottai, Farinacci, Bianchi ed altri, di fronte al quale sono ritirati altri ordini del giorno. Esso dice:

«Il Consiglio nazionale del fascismo, udite le dichiarazioni del Direttorio nazionale e preso atto con vivo orgoglio della infrangibile unità e dell'amarabile solidità del partito, riafferma la necessità di sviluppare la rivoluzione dell'ottobre 1922, eplogo dell'interventismo e della guerra vittoriosa attraverso la immisione delle forze nuove espresse dal popolo italiano nel vecchio ed ormai esaurito organismo dello Stato demo-liberale, attuando le più sentite innovazioni della vigente legislatura e la costituzione di quei nuovi istituti che con alta preveggenza la Corona annunciò nel discorso della ventisettesima Legislatura come necessari al completamento ed al rafforzamento della vita costituzionale dello Stato, realizzando così integralmente gli scopi della rivoluzione fascista ed attuando, nella accettazione leale del fascismo e del suo avvenimento insurrezionale, la sintesi di tutte le forze del pensiero e della produzione operanti sul terreno della disciplina e della concordia nazionale, assistite e protette dal sacrificio dei molti caduti, dalle gloriose tradizioni e dal vero spirito rivoluzionario delle camicie nere».

**COME BUENOS AYRES SI APPRESTA A RICEVERE IL NOSTRO PRINCIPE EREDITARIO**  
Preparativi grandiosi

BUENOS AYRES, 6. — Il Regio Incrociatore italiano S. Giorgio e l'unità della Flotta argentina, dopo avere scambiato al largo i saluti d'uso, hanno preso la formazione di conserva al Rio della Plata e giungeranno a Buenos Ayres oggi, mercoledì, alle ore 15. Lo stato temporaneo del mare ha ritardato la rotta dell'incrociatore S. Marco che giungerà per conseguenza giovedì soltanto. In tutta la città e specialmente nelle vie e nelle piazzette principali è un tripudio di bandiere tricolori e argentive. La stampa uragiana pubblica articoli di entusiastico saluto a S. A. R. il Principe Ereditario d'Italia. Edizioni straordinarie di parecchi quotidiani e settimanali locali sono esclusivamente dedicate al gradito avvenimento. Negli articoli innumerevoli all'Augusto Ospite e alla tradizionale amicizia tra le due nazioni latine, sono intercalati grandi ritratti del Principe e della Famiglia Reale d'Italia. Fervono grandiosi i preparativi per le accoglienze, sia popolari che ufficiali.

**I delegati tedeschi alla conferenza di Londra**  
LONDRA, 5. — Stamane alla stazione di Liverpool Street alle 8.30 sono arrivati i delegati tedeschi che sono stati ricevuti a nome del governo inglese e poscia accompagnati all'albergo. A mezzogiorno al Foreign Office vi è stata la prima seduta plenaria della conferenza chiamata ora internazionale e non più interallata. Erano presenti tutte le nazioni interallate e quando la delegazione tedesca è giunta è stata ricevuta da Mac Donald sulla soglia della sala della conferenza ed accompagnata al banco designato che non è isolato da quello degli alleati essendo la delegazione tedesca seduta tra il delegato romeno e il delegato portoghese. Quindi Mac Donald si è recato presso i delegati tedeschi e condottoli al banco della presidenza il ha presentati per fatto della Germania, anche l'avvenire dell'Europa e in discussione. Ha quindi espresso il convincimento che solo con lo spirito di pace si possa raggiungere l'accordo ed ha assicurato che la delegazione tedesca intende negoziare con tale spirito.

«Macdonald qui una via che può condurre il nostro popolo alla libertà ed alla pace — ha detto Mac — e che ci dà libertà di lavorare insieme con altri popoli alla restaurazione dell'Europa. Appena le condizioni essenziali per restituire la libera attività economica saranno ristabilite, la Germania si applicherà con tutte le sue forze ad adempiere le pesanti obbligazioni che impone su di essa il piano Dawes».

**Le gesta dei banditi rossi**  
VARSAVIA, 6. — Un centinaio di banditi provenienti dalla frontiera sovietica hanno attaccato ieri la località di confine Stolbo, saccheggiando e distruggendo uffici e case private. Varie persone sono rimaste uccise e altre ferite. È stata ordinata immediatamente una severa inchiesta allo scopo di scoprire i colpevoli e i moventi dell'aggressione.

**I disastri nelle miniere**  
LUBIANA, 5. — Nella miniera di Krmelj, nella Carniola inferiore, dopo un terribile temporale, l'acqua ha inundato le gallerie. Finora sono stati estratti dieci morti e quattro feriti.

## La Bulgaria annuncia volentieri una protesta jugoslava

BELGRADO, 5. — L'agenzia Avla pubblica: il ministro serbo croato sloveno a Sofia Kahlitz e giunto a Belgrado, chiamato dal governo, ed ha conferito col ministro degli esteri Marinkovich circa la situazione interna della Bulgaria e l'arruolamento di tremila volontari bulgari in violazione delle clausole del trattato di Neuilly. Il gabinetto di Belgrado ha incaricato i suoi rappresentanti a Roma, Londra e Parigi di richiamare l'attenzione dei governi alleati su tale violazione. Il presidente Beles ha inviato un telegramma al ministro Marinkovich esprimendo la sua intenzione di continuare con lui la politica finora praticata verso il regno serbo croato sloveno.

La conferenza della piccola intesa sarebbe anticipata per permettere al ministro Marinkovich di prestare un contributo con i suoi colleghi della piccola intesa.

## Comizi a Sofia per protestare contro i greci

SOFIA, 5. — Ieri a Petrich e a Nerkrup, hanno avuto luogo imponenti comizi ai quali hanno partecipato migliaia di profughi è stato approvato un ordine del giorno in cui si protesta contro i massacri e le persecuzioni dei bulgari in Grecia e si reclama l'intervento della società delle nazioni e delle grandi potenze a favore della popolazione oppressa.

## L'aviatore Locatelli sorvolò il mare del Nord

HULL, 5. — Il viaggio dell'on. Locatelli al di sopra del mare del Nord è stato eccellente. L'atterraggio è avvenuto in modo perfetto. L'on. Locatelli riprenderà il volo probabilmente mercoledì.

## I CAMBI BORSA DI TRIESTE

CAMB. — su Amsterdam da 875 a 885; su Belgio da 107 a 110; su Francia da 121.75 a 122.25; su Londra da 101.75 a 101.90; su Nuova York da 22.75 a 22.85; su Svizzera da 427 a 430; su Bucarest da 9.75 a 10.25; su Praga da 67.50 a 68; su Ungheria da 0.0275 a 0.0325; su Vienna da 0.0320 a 0.0330; su Zagabria da 27.60 a 27.90.

Rendita 84.20, consolidato 97.15.

## BORSA DI MILANO

CAMB. — Francia, 122.30; Svizzera 429.25; Londra 101.75; New York 22.825; Vienna 0.032; Bucarest 10; Belgio 109.40; Spagna 300; Praga 67.60; Budapest 0.0275.

Rendita 84.50, consolidato 97.45.

**Obbligazioni delle tre Venezia**  
Quotazioni del 5 corr.: corso medio 84.10; Trieste 83.90; Milano 84; Roma 84.10.

## MERCATI D'OGGI

Piazza Venezia: Mele 60 a 80 — pere 60 a 160 — Limoni 6 a 9 luno — anise ecc. a 130 — uva 2.5 a 2.80 — pesche 150 a 300 — zucche 20 a 30 — fagioli 50 a 100 — fave 60 a 70 — patate 25 a 35 — cipolline 40 a 50 — pomidoro 60 a 90 — peperoni 150 a 200.

Piazza Mercatonev: Mele 80 a 150 — pere 100 a 300 — Limoni 7 a 10 luno — uva 250 a 300 — pesche 250 a 500 — zucche 40 a 50 — fagioli 80 a 150 — fave 70 a 100 — patate 35 a 50 — cipolle 60 a 80 — pomidoro 90 a 120 — peperoni 200 a 250.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine  
Domenico Del Bianco, gerente respons.

## Ringraziamento

Le figlie ed i parenti tutti commossi per l'affettuosa dimostrazione resa alla salma dell'adorato loro

## Domenico Salvigni

mentre chiedono venia per le eventuali omissioni, ringraziano vivamente tutti coloro che con la presenza e con parole di compianto si unirono al loro immenso dolore.

Udine, 5 luglio 1924.

## DIPLOMA

di BAGIONIERE, GEOMETRA MAESTRO, SEGRETARIO COMUNALE, PROFESSORE STENOGRAFIA, CALLIGRAFIA, LICENZA LORALE ad ogni altro titolo, potete ottenere presso il pubblico scuola, studiando in casa vostra, senza lasciare le ordinarie occupazioni in pochi mesi con spesa minima.

Domandate subito il nuovissimo programma gratis illustrato Agosto, alle Scuole Riunite per corrispondenza, Roma, Via Arco 41 (palazzo proprio).

Oltre 150 corsi scolastici, commerciali, industriali, bancari, militari, femminili, completano l'opera della Scuola. Corsi onorari di stenografia, calligrafia, galateo, pianoforte, motori elettrici, per Partito socialista, etc.

## NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE UDINE

Piazzale 26 Luglio - Telef. 518

## Cura dei FANGHI naturali

A TRIESTE  
La «Patria del Friuli» si vende presso l'agenzia giornalistica in PIAZZA DELLA BORSA, 18.

## Spettacoli d'Oggi

**CHANDRA TEATRO OCCIDENTE**  
Questa sera la Casa Pasquali filii di Torino presenta la novità: «Alpaca accusa», ovvero «il figlio capolavoro drammatico passonate. Seguirà la supercomica in due atti, creazione dal celebre «Ridolini», intitolata «Ridolini Imperatore». Il colmo del buon umore. — Quanto prima S. O. S. ovvero «L'isola sanguinata», sensazionale dramma d'avventure poliziesche.

Locale bene argeggiato. Accompagnamento con orchestra.

## Cronaca Sportiva

**IUVENTUS V. U. CORMONESE 3 a 0**  
Domenica, con tempo sfavorevole ed un terreno pesantissimo, si è svolta la partita di calcio contro amichevole fra la squadra «Iuventus» di Udine e la U. C. Cormonese. Il primo tempo combattuto con ardore da ambe le parti, si chiuse con un puntolo favorevole della Iuventus, segnato al 23 minuto per merito di Amali. Nella ripresa gli udinesi dominano segnando un secondo punto al 10. minuto ed un terzo a pochi minuti dalla fine.

Un plauso all'arbitro che diresse l'incontro con imparzialità. La Iuventus giocò nella seguente formazione:

Galimberti II, Bertolissio cap., e Cozzi; Galimberti I, Marini e Misogoi; Di Reggi; Perini, Amali, Mezzoni e Pascoli.

## COMUNICATO

Il Sindacato Agricolo Industriale Veneto (Braidò Bassi, UDINE). — Avvisio la propria spelti. Clientela che il sig. Nicodaro Zanon, già viaggiatore della Società, ha cessato di far parte del suo personale e non ha da esso Sindacato più alcun incarico.

## PERTOSSINA MARCA «PERTINAX»

nuovo ottimo rimedio contro la tosse e pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina). Contiene ogni farmacia che la scienza ha giudicato i migliori nella cura delle tosse pagane. Istruzione per l'uso — annessa alla boccetta. In vendita in tutte le Farmacie. Depositi: Udine, Farmacia Filippuzzi — Gorizia, Farmacia Pontoni.

## IL COMMISSARIO A ROMA

di commissario aggiunto al Comune di Udine, cav. Binna è partito per Roma, onde presenziare alla consegna a S. E. Mussolini della cittadinanza onoraria di Aquileia per i comuni friulani.

Il cav. Binna, si tratterà per alcuni giorni dovendo occuparsi di importanti interessi cittadini.

## BENEFICENZA

**ASS. «SCUOLA» e «FAMIGLIA».** — In morte di Felicia Sartori ved. De Checco; Romano Romano L. 5 — di Teresa De Faccio ved. De Paoli; Romano Romano 5 — di Vincenzo Del Piano; Colutta dott. Antonio L. 10.

**ISTITUTO PROVVIDENZA.** — per un mesto anniversario; famiglia Morelli 50.

## MUTILATI e INVALIDI di GUERRA

in morte di Vittoria Scarso; Bttoni e Maria Pesavento L. 10.

## I COMUNICATI

**TARIFFE DOGANALI ROMENE.** — La Camera di Commercio comunica il seguente telegramma del R. Adetto commerciale a Bucarest: «Decreto Reale nuova tariffa doganale importazione entrerà vigore primo agosto. Nessun aumento dazio per filati cotone, automobili, motociclette, macchinari pesanti ed altri, leggeri aumenti tessuti cotone lino, canape, juta, ferramenta, attrezzi agricoli, solfato rame ed altri. Greca raddoppiata, dazi pelli conciate ed calzature, filati e tessuti lana, formaggi, conserve di pesce e altri. Greca triplicata dazi capelli, feltro, aranci, aumentati cinquanta per cento dazio olio oliva, limoni».

**ESPORTAZIONE VINO**  
IN FRANCOIA  
La Camera di Commercio ha ricevuto importanti comunicazioni ministeriali in merito alla nostra esportazione vinicola in Francia, delle quali potrà dare visione agli interessati che ne facciano richiesta.

**COMPAGNIA «LA BRIOSE».** — La riunione indetta per sabato 2 n. s. per cause improvvise fu dovuto rimandata a Venerdì 8 p. v.

La riunione avrà luogo presso la sede sociale, trattoria «Al Telegrafo» alle ore 21 precise.

Data l'importanza degli argomenti da trattare si raccomanda di non mancare.



# CITTÀ DI UDINE

## GRANDE

# Manifestazione Ippica

Inaugurazione Ippodromo Moretti

10 - 15 - 17 AGOSTO 1924

# CORSE

AL

# TROTTO

PREMI L. 40.000

Medaglie e oggetti di valore

# Campionato Italiano Dilettanti

# BOOKMAKER - TOTALIZZATORE

Scuderie da Corsa - Parco per auto e biciclette  
nell'interno dell'Ippodromo

Treni speciali - Riduzione ferroviarie

Grande Spettacolo lirico - Serata di Gala all'aperto

# MEFISTOFELE

di Arrigo Boito

PROTAGONISTA  
Comm. N. De Angelis

DIRETTORE E CONCERTATORE  
Cav. Uff. Piero Fabbroni



# CITTÀ DI UDINE

## Piazzale del Castello

# DOMANI 7 Agosto

# III. RAPPRESENTAZIONE

## dell'Opera - Ballo

# MEFISTOFELE

DI A. BOITO

PROTAGONISTA

# Comm. Nazareno De Angelis

Esecutori : BIANCA SCACCIATI - ELEONORA CORONA - EBE TICOZZI - Comm. NAZARENO DE ANGELIS - LIONELLO CECIL - PALMIRO DOMENICHETTI

Maestro Direttore: Cav. Uff. PIERO FABBRONI

## PREZZI

PLATEA		GRADINATA	
Biglietto d'ingresso	L. 9.05	3500 posti a sedere	3500
Poltrona (oltre l'ingresso)	„ 22.70	Ingresso alla Gradinata	L. 9.05
Posto num. „	„ 9.05		

La Ditta M. GAUDIO vende i Biglietti dell'Opera, sotto la Loggia Municipale (P. V. Em.)

N. B. Aumento sui prezzi del 10% per diritto erariale sugli spettacoli come da R. D. N. 5del 23-1-1921

# Sabato 9 Agosto IV. Rappresentazione

# Grandioso Successo

Per informazioni prenotazioni: MEFISTOFELE - Udine